



VERBALE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE DEL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI PEDIATRIA – AREA MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE.

Il giorno 14 febbraio 2018 alle ore 8,30 presso la Sala Arcobaleno del Presidio Ospedaliero di Garbagnate Milanese, si è riunita la Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico di Pediatria – Area Medica e delle Specialità Mediche, indetto con deliberazione n. 563/2017/DG del 9.08.2017.

La Commissione, costituita con determinazione del Direttore dell'UOC Amministrazione e Sviluppo del Personale n. 124/2018/DD del 13.02.2018, ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, è così composta:

Presidente:

GIULIANA TRIFIRO'

Direttore U.O.C. di Pediatria Presidio Ospedaliero di
Rho - ASST Rhodense;

Componenti:

LUCIANA PAROLA

Direttore Struttura Complessa di Pediatria
A.S.S.T. Ovest Milanese, designato da Regione
Lombardia - Titolare;

MARCO ZECCA

Direttore Struttura Complessa di Pediatria
Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia,
sorteggiato - Titolare;

Segretario:

LORENA MAURA PEREGO

Funzionario Amministrativo dell'Azienda.

Il Presidente, accertato che tutti i membri della Commissione sono presenti, dichiara aperta la seduta.

La Commissione prende atto che:

- con deliberazione n. 563/2017/DG del 9.08.2017 è stato indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico di Pediatria – Area Medica e delle specialità Mediche;
- che il bando di concorso è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 38 del 20.9.2017 e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale n. 83 del 31.10.2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483;



- che il bando di concorso sopra citato prevedeva come termine per la presentazione delle domande il giorno 30.11.2017.

La Commissione prende preliminarmente atto che con determinazione del Responsabile dell'U.O.C. Amministrazione e Sviluppo del Personale n. 124/2018/DG del 13.02.2018 sono stati ammessi alla procedura i seguenti candidati:

1	BANOV	LAURA
2	COLOMBO	CARLA
3	DI LASCIO	ALESSANDRA
4	GIUDICI	VALENTINA
5	MOTTA	VALENTINA
6	PETRUZZI	MARIANGELA
7	PIRELLI	ANNA
8	RAIMONDI	CHIARA;

Presa visione dell'elenco dei partecipanti, i Componenti della Commissione formalizzano - con la sottoscrizione del presente verbale - che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi e i candidati, ai sensi degli art. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione prende inoltre atto:

- ✓ che in data 22 gennaio 2018, mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet aziendale (così come previsto al bando di concorso), è stata notificata la data delle prove (scritta, pratica, orale);
- ✓ delle norme di legge che regolano la presente procedura concorsuale, disciplinata dalle disposizioni di cui al D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni e dal D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483.

La Commissione decide di procedere alle operazioni concorsuali secondo l'ordine seguente:

1. presa d'atto del punteggio complessivo a disposizione della Commissione e dei criteri di ripartizione del punteggio stesso tra titoli e prove d'esame; determinazione dei criteri di massima da seguire nella valutazione particolare dei titoli e nelle singole prove d'esame, in conformità a quanto disposto dagli artt. 11 e seguenti del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483;
2. appello nominale dei concorrenti presentatisi;
3. espletamento della prova scritta;
4. esame e valutazione dei titoli, limitatamente ai concorrenti che avranno sostenuto la prova scritta;
5. valutazione della prova scritta e ammissione alla pratica dei candidati che abbiano ottenuto la valutazione di sufficienza;
6. espletamento della prova pratica;
7. valutazione della prova pratica e ammissione alla prova orale dei candidati che abbiano ottenuto la valutazione di sufficienza;
8. espletamento della prova orale;
9. valutazione della prova orale;
10. formulazione della graduatoria di merito dei candidati, con esclusione dei concorrenti che non abbiano conseguito, in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

[Handwritten signatures and initials]



Ai sensi dell'art. 43 D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, la Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale.

La valutazione dei titoli sarà effettuata secondo i seguenti criteri di legge:

TITOLI DI CARRIERA punti 10

da attribuire nel seguente modo:

- a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23 del citato D.P.R. n. 483/1997:
 - 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso o livello superiore, nella disciplina, punti 1.00 per anno
 - 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0.50 per anno
 - 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina è da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25% e del 50%;
 - 4) servizio prestato a tempo pieno è valutato con i punteggi di cui sopra aumentati del 20%;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0.50 per anno.

La specializzazione, conseguita ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257, e/o del D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 368, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata tra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi.

La valutazione dei servizi e titoli equipollenti ed equiparabili verrà effettuata ai sensi degli artt. 25 e 26 del D.P.R. 20 dicembre 1979 n. 761, degli artt. 20,21,22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 e dei DD.MM. 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 (Tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini).

In conformità ai principi stabiliti dall'art. 11 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, la commissione determina i seguenti criteri generali per la valutazione dei titoli di carriera:

- i servizi saranno valutati fino alla data di rilascio del relativo certificato;
- i certificati, per essere oggetto di valutazione, devono essere rilasciati dal legale rappresentante dell'Ente o dall'Autorità a ciò competente;
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- in caso di servizi contemporanei sarà valutato quello più favorevole al candidato;
- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- per i periodi di servizio non specificatamente determinati, le annate saranno calcolate dal 31 dicembre del primo anno al primo gennaio dell'ultimo anno, mentre le mensilità saranno calcolate dall'ultimo giorno del primo mese al primo giorno dell'ultimo mese;



- nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
- i servizi prestati presso Cliniche o Istituti Universitari e riferiti ad anni accademici saranno valutati come prestati dal 1° novembre al 31 ottobre dell'anno successivo, salvo diverse indicazioni;
- qualora nel certificato di servizio non sia specificata né risulti indirettamente dalla documentazione prodotta, la posizione funzionale, la qualifica, la disciplina o l'area funzionale nella quale il servizio è prestato, o se il servizio è stato prestato con rapporto di lavoro a tempo pieno, il servizio stesso sarà valutato con il minor punteggio attribuibile;
- non saranno valutati attestati laudativi;
- non saranno valutati titoli presentati successivamente al termine utile per la presentazione delle domande.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

punti 3

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1.00;
- b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0.50;
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0.25;
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50%
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0.50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1.00;

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

punti 3

Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici saranno applicati i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.

In particolare, la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

Inoltre la Commissione deve tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

- della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo e divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

Saranno valutate esclusivamente le pubblicazioni editate a stampa e prodotte in originale o copia autenticata, ai sensi di legge.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

punti 4

Per la valutazione del curriculum formativo e professionale viene richiamato l'art. 11 del citato D.P.R. n. 483, e pertanto sono valutate le attività professionali e di studio formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di



qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché agli incarichi di insegnamento conferiti da Enti Pubblici. In tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica.

Nelle more dell'approvazione del regolamento ministeriale di cui all'art. 9 comma 8 del D.P.R. 10.12.1997 n. 484, in tema di criteri e modalità per la classificazione e valutazione dei corsi di aggiornamento - al quale espressamente rinvia il più volte citato art. 11 del D.P.R. 10.12.1997 n.483 - per la valutazione della partecipazione a congressi, convegni, seminari la Commissione decide, all'unanimità, di valutare i titoli in questione esclusivamente nell'ambito della valutazione complessiva del curriculum del candidato per l'impegno dimostrato oltre che per il potenziale arricchimento professionale e scientifico.

Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale, disciplinato dal D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Il punteggio attribuito dalla Commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della Commissione.

Saranno valutate esclusivamente le attività professionali e di studio prodotte in originale o copia autenticata, ai sensi di legge.

La Commissione dispone altresì di attribuire, in conformità con le disposizioni vigenti, i seguenti punteggi:

- ✓ Attività resa con rapporto di lavoro autonomo (libera professione/Co.Co.Co. etc.) nella disciplina oggetto del concorso presso Strutture Pubbliche/Private/Private Accreditate, punti 0,150/anno (se resa a tempo pieno);
- ✓ Borsa di studio, punti 0,300/anno
- ✓ Partecipazione a Corsi, Convegni e Congressi:
 - in qualità di partecipante, punti 0,010/cad.
 - con superamento esame – crediti ECM, punti 0,020/cad.
 - in qualità di relatore/docente, punti 0,020/cad.

La Commissione prende atto che le prove di esame relative al presente concorso, quali risultano dall'art. 26 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, sono le seguenti:

PROVA SCRITTA:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

45
 5 di 16 



Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

Sarà escluso dalla graduatoria degli idonei il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

La Commissione decide inoltre di tenere conto dei seguenti criteri generali di valutazione:

- precisione del linguaggio e dei termini utilizzati;
- aderenza al tema proposto;
- precisione ed attinenza espositiva.

Ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483, la Commissione decide di procedere all'effettuazione della prova scritta e predispone pertanto le prove di seguito specificate.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di 21/30.

Le prove scritte vengono progressivamente registrate con i numeri dall' 1 al 3 ed inserite in tre buste suggellate e firmate esteriormente dal Presidente Commissione.

Prova Scritta N. 1

- ✓ **SINDROME EMOLITICO-UREMICA (SEU) - DEFINIZIONE TERAPIA**

Prova Scritta N. 2

- ✓ **PUBERTA' PRECOCE**

Prova Scritta N. 3

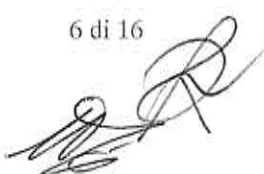
- ✓ **MALATTIA REUMATICA - CRITERI DIAGNOSTICI**

La Commissione stabilisce che per lo svolgimento della prova scritta i candidati avranno a disposizione 30 minuti.

Essendo le ore 9,00 si procede ad ammettere, nel locale d'esame i candidati, previo accertamento dell'identità personale.

In seguito all'appello svolto dal Segretario, risultano presenti i seguenti candidati:

1. DI LASCIO ALESSANDRA
2. GIUDICI VALENTINA
3. PIRELLI ANNA
4. RAIMONDI CHIARA

  6 di 16 



e risultano assenti i sottoindicati candidati che, pertanto vengono considerati rinunciari al concorso:

1. BANOV LAURA
2. COLOMBO CARLA
3. MOTTA VALENTINA
4. PETRUZZI MARIANGELA

I candidati vengono collocati in modo che non possano comunicare tra loro.

Vengono loro consegnati una biro, una busta piccola ed un cartoncino bianco sul quale ciascun candidato dovrà indicare le proprie generalità. Tale cartoncino, così compilato va inserito nella busta piccola che viene sigillata a cura del candidato.

A ciascun candidato viene inoltre consegnato un foglio protocollo ed una busta grande che servirà per raccogliere sia l'elaborato sia la busta piccola contenente le generalità del candidato.

Il Segretario impartisce le opportune disposizioni e istruzioni circa le modalità di svolgimento delle prove in conformità a quanto previsto dai commi 3 e 6 dell'art. 12 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483; provvede ad avvisare i candidati che gli elaborati nonché le buste non dovranno riportare alcun segno che ne consenta il riconoscimento, pena l'annullamento della prova del candidato e relativa sua esclusione dalla procedura concorsuale. Invita infine i candidati a redigere l'elaborato con grafia leggibile.

Il Presidente, invita sin d'ora i candidati a presentarsi alle ore 10,15 circa per prendere visione dell'elenco dei candidati che, avendo superato la prova scritta, saranno ammessi alla prova pratica.

Il Presidente della Commissione - dopo aver fatto constatare l'integrità della chiusura delle buste contenenti le prove - invita i candidati a designare uno fra loro per sorteggiare una delle tre buste contenenti la prova oggetto dell'esame.

La candidata VALENTINA GIUDICI sorteggia la busta contenente la prova scritta n. 1 e precisamente:

✓ **SINDROME EMOLITICO-UREMICA (SEU) - DEFINIZIONE TERAPIA**

La candidata VALENTINA GIUDICI sottoscrive le prove scritte non estratte con l'indicazione "prova non estratta" e sulla restante appone la scritta "prova estratta".

La Commissione comunica ai concorrenti che il tempo assegnato per lo svolgimento della prova è di 30 minuti.

Essendo le ore 9,14 i candidati dovranno consegnare il proprio elaborato entro le ore 9,44.

Durante lo svolgimento della prova scritta è sempre presente nel locale d'esame almeno un componente della Commissione e il Segretario.

Alle ore 9,44 i candidati provvedono a consegnare alla Commissione il proprio elaborato con le modalità stabilite dal comma 6 dell'art. 12 del citato D.P.R. n. 483.

La Commissione dà atto che entro le ore 9,45 tutti i candidati hanno consegnato il proprio elaborato nel rispetto delle modalità prescritte.

es

7 di 16



Gli elaborati vengono raccolti in un plico, debitamente suggellato e firmato sui lembi di chiusura dai componenti della Commissione presenti e dal Segretario, vengono consegnati in custodia a quest'ultimo.

La Commissione, al completo dei suoi Componenti, procede alla valutazione dei titoli dei candidati che hanno sostenuto la prova scritta, applicando i criteri di legge e quelli in precedenza stabiliti con le risultanze di cui alle unite schede.

Ultimata la valutazione dei titoli, la Commissione procede alla valutazione della prova scritta.

Il Presidente, alla presenza della Commissione, constatata l'integrità del plico contenente gli elaborati, lo apre e ne estrae le buste. Appone su ciascuna busta grande, man mano che si procede all'apertura della stessa, un numero progressivo che viene ripetuto su ciascun foglio dell'elaborato e sulla busta piccola che vi è acclusa e che rimane chiusa. Tale numero è riprodotto su apposito elenco destinato alla registrazione del punteggio di ciascun elaborato.

Al termine della lettura collegiale di tutti gli elaborati e della attribuzione dei relativi punteggi effettuata dalla Commissione con voti palesi e all'unanimità risulta quanto segue:

elaborato n. 1	punti	21,000 su 30,000
elaborato n. 2	punti	26,000 su 30,000
elaborato n. 3	punti	30,000 su 30,000
elaborato n. 4	punti	28,000 su 30,000

Si procede all'apertura delle buste piccole contenenti le generalità dei candidati. Il numero assegnato sulla busta piccola è riportato sul cartoncino ivi inserito.

A seguito delle suddette operazioni la Commissione accerta che gli elaborati, contraddistinti con il numero progressivo, appartengono ciascuno all'autore a fianco indicato:

elaborato n. 1	punti	21,000	autore ANNA PIRELLI
elaborato n. 2	punti	26,000	autore VALENTINA GIUDICI
elaborato n. 3	punti	30,000	autore ALESSANDRA DI LASCIO
elaborato n. 4	punti	28,000	autore CHIARA RAIMONDI

La Commissione dà atto che, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 che tutti i candidati hanno superato la prova scritta e, pertanto, li ammette alla prova pratica.

Alle ore 10,10 il Segretario, su incarico della Commissione, espone al di fuori del locale d'esame la comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. Nessuno dei candidati solleva obiezioni.

La Commissione decide di fare effettuare per tutti i candidati la medesima prova pratica e pertanto predispone i 3 casi clinici di seguito descritti, che vengono progressivamente registrati con i numeri da uno a tre ed inseriti in tre buste opportunamente suggellate.

PROVA PRATICA N. 1 - CASO CLINICO 1

Bambino italiano di 12 aa 2 m.

95

8 di 16



Unicogenito, affetto da sordità sensoriale congenita (omozigote connessina 26), portatore di impianto cocleare. All'anamnesi familiare riferita dalla madre fragilità capillare mai accertata sull'asse paterno. Episodi di epistassi saltuaria dall'età di 3 aa, tutti a risoluzione spontanea, mai effettuata valutazione ORL. Riferita comparsa di ematomi di piccole dimensioni per traumi lievi già nell'infanzia, senza riscontro di alterazioni agli esami ematici. Nelle ultime 2 settimane aumento della frequenza di piccole ecchimosi, anche in assenza di traumi.

EO altezza 157 cm, peso 60.5 Buone condizioni generali, Non sanguinamento in atto. Ecchimosi e petecchie diffuse. Modesto scolo mucoematico retrofaringeo da recente epistassi. Piccola soffiatura emorragica 2 mm all'arco palatino.

Esegue emocromo - IPOTESI DIAGNOSTICHE - ESAMI RICHIESTI

PROVA PRATICA N. 2 - (CASO CLINICO 2)

Bambino italiano di 2 aa 2 m Secondogenito (dati auxologici >50° percentile). All'anamnesi familiare nonna paterna : tumore intestinale.

Nato a termine , PN 3200 gr, latte materno per 3 mesi, divezzamento a 6 mesi. Qualche episodio di faringite.

Da circa 1 mese alvo diarroico, saltuari vomiti, dolori addominali perievacuativi anche notturni, non febbre. Modesto calo ponderale

EO lunghezza 87.5 cm peso 12.300. Buone condizioni generali, vivace. Cute rosea idratata. Addome globoso, trattabile, modicamente meteorico.

Esami: ossiuri neg, rotavirus e tampone rettale negativi - IPOTESI DIAGNOSTICHE - ESAMI RICHIESTI

PROVA PRATICA N. 3 – (CASO CLINICO 3)

Ragazzina pakistana di 11 aa 5 m. Anamnesi familiare negativa. In Italia da 5 aa. Frequenta la 5° elementare. Menarca a 10 aa 6 m, cicli irregolari, flusso abbondante.

Da una settimana riferisce cardiopalmo e astenia.

EO altezza 154 cm, peso 36.900 Sottocutaneo poco rappresentato, mucose pallide. Toni validi ritmici, pause libere. Addome piano trattabile. PA 100/55 mmHg

Esami: Hb 6 g/dL, MCV 66 calcio 7.7 mg/dL, ECG nella norma - IPOTESI DIAGNOSTICHE - ESAMI RICHIESTI

Viene stabilito che per lo svolgimento della prova pratica i candidati avranno a disposizione 15 minuti per riportare per iscritto l'interpretazione del caso clinico sorteggiato.

A tal fine il segretario consegnerà a ciascun candidato il materiale necessario per l'espletamento della prova.

Alle ore 10,15 circa si procede ad ammettere i candidati - previa identificazione - nel locale d'esame e precisamente:

1. DI LASCIO ALESSANDRA
2. GIUDICI VALENTINA
3. PIRELLI ANNA
4. RAIMONDI CHIARA



Prima di iniziare la prova pratica la Commissione Esaminatrice comunica ai candidati che la successiva prova orale è prevista indicativamente per le ore 11,00 circa.

A questo punto si dà inizio alla prova pratica; il Presidente comunica ai candidati che verranno chiamati, a sviluppare brevemente per iscritto la prova sorteggiata, avendo a disposizione 15 minuti di tempo.

Il Segretario dopo aver fatto constatare l'integrità della chiusura delle buste contenenti le prove pratiche - invita i candidati a designare uno fra loro per sorteggiare una delle tre buste contenenti la prova oggetto dell'esame.

La candidata VALENTINA GIUDICI sceglie la busta contenente la prova pratica n. 2 e precisamente:

CASO CLINICO N. 2 - Bambino italiano di 2 aa 2 m Secondogenito (dati auxologici >50° percentile). All'anamnesi familiare nonna paterna : tumore intestinale.

Nato a termine , PN 3200 gr, latte materno per 3 mesi, divezzamento a 6 mesi. Qualche episodio di faringite.

Da circa 1 mese alvo diarroico, saltuari vomiti, dolori addominali perievacuativi anche notturni, non febbre. Modesto calo ponderale

EO lunghezza 87.5 cm peso 12.300. Buone condizioni generali, vivace. Cute rosea idratata. Addome globoso, trattabile, modicamente meteorico.

Esami: ossiuri neg, rotavirus e tampone rettale negativi - IPOTESI DIAGNOSTICHE - ESAMI RICHIESTI

La candidata VALENTINA GIUDICI sottoscrive le prove pratiche non estratte con l'indicazione "prova non estratta" e sulla restante appone la scritta "prova estratta".

Alle ore 10,15 si dà inizio alla prova pratica.

Alle ore 10,30 tutti i candidati hanno consegnato il proprio elaborato.

Al termine della prova pratica la Commissione provvede all'attribuzione del relativo punteggio - con voti palesi e all'unanimità - come segue:

DI LASCIO	ALESSANDRA	punti	28,000 su 30,000
GIUDICI	VALENTINA	punti	26,000 su 30,000
PIRELLI	ANNA	punti	21,000 su 30,000
RAIMONDI	CHIARA	punti	28,000 su 30,000;

La Commissione dà atto che, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 tutti i candidati hanno superato la prova pratica e, pertanto li ammette alla prova orale:

La Commissione esaminatrice a questo punto stabilisce che la prova orale relativa al presente concorso si svolga con inizio alle ore 11,00 presso la sede d'esame aperta al pubblico.

Alle ore 10,50 circa, il Segretario, su incarico della Commissione, espone - al di fuori della sede d'esame - la comunicazione riportante il risultato della valutazione dei titoli, la valutazione della prova pratica e l'ammissione alla prova orale.

Nessuno dei candidati solleva obiezioni.



La Commissione predispone, per la prova orale, i quesiti di seguito specificati che vengono progressivamente registrati con i numeri dall'uno a tre ed inserite in tre buste opportunamente suggellate e firmate esteriormente dal Presidente e, precisamente:

PROVA ORALE N. 1

✓ **SINDROME NEFROSICA**

PROVA ORALE N. 2

✓ **ANEMIA FALCIFORME**

PROVA ORALE N. 3

✓ **CONVULSIONI FEBBRILI**

La Commissione al completo invita il Segretario a convocare nel locale d'esame i candidati per l'espletamento della prova orale.

Alle 10,50 circa si procede ad ammettere i candidati - previa identificazione - nel locale d'esame e precisamente:

1. DI LASCIO ALESSANDRA
2. GIUDICI VALENTINA
3. PIRELLI ANNA
4. RAIMONDI CHIARA

Il Segretario - dopo aver fatto constatare l'integrità della chiusura delle buste contenenti le prove orali - invita i candidati a designare uno fra loro per sorteggiare una delle tre buste contenenti la prova oggetto dell'esame.

La candidata VALENTINA GIUDICI sceglie la busta contenente la prova orale n. 1 e precisamente:

✓ **SINDROME NEFROSICA**

La candidata VALENTINA GIUDICI sottoscrive le prove orali non estratte con l'indicazione "prova non estratta" e sulla restante appone la scritta "prova estratta".

I candidati vengono invitati ad allontanarsi dall'aula d'esame e ad attendere il proprio turno per sostenere la prova orale. Il Presidente si raccomanda inoltre affinché il Candidato che avrà sostenuto la prova orale non prenda in alcun modo contatto con i candidati che ancora non l'avranno sostenuta.

Nessun candidato solleva obiezioni.

Successivamente, la Commissione al completo invita il Segretario a convocare nel locale d'esame i candidati per l'espletamento della prova orale, uno alla volta ed in ordine alfabetico.

95 11 di 16



I candidati sostengono la prova orale estratta in sala aperta al pubblico e alla presenza della Commissione.

Al termine dell'attribuzione del relativo punteggio - effettuato dalla Commissione con voti palesi e all'unanimità - risulta quanto segue:

DI LASCIO	ALESSANDRA	punti	20,000 su 20,000
GIUDICI	VALENTINA	punti	19,000 su 20,000
PIRELLI	ANNA	punti	18,000 su 20,000
RAIMONDI	CHIARA	punti	19,000 su 20,000

La Commissione dà quindi atto che tutti i candidati hanno superato, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483, la prova orale.

Al termine delle prove d'esame la Commissione, collegialmente, sulla scorta dei punteggi assegnati ai candidati per titoli e per singole prove d'esame, redige la seguente graduatoria di merito dei candidati dichiarati idonei:

1°	RAIMONDI	CHIARA	punti 86,620 su 100,000
2°	DI LASCIO	ALESSANDRA	punti 85,053 su 100,000
3°	GIUDICI	VALENTINA	punti 79,315 su 100,000
4°	PIRELLI	ANNA	punti 74,730 su 100,000;

Al termine dei lavori la Commissione rassegna il presente verbale, nonché gli atti del concorso, all'Amministrazione dell'ASST RHODENSE per i provvedimenti di competenza.

Alle ore 11,40 il Presidente dichiara chiusi i lavori.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
GIULIANA TRIFIRO'

I COMPONENTI

LUCIANA PAROLA

MARCO ZECCA

IL SEGRETARIO

Sig.ra LORENA MAURA PEREGO

Residente a Milano

Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita c/o Università S. Raffaele di Milano in data 23/07/2009

Iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Milano

TITOLI DI CARRIERA max punti 10

Diploma di specializzazione in Pediatria, conseguita c/o Università Vita Salute San Raffaele di Milano in data 20/06/2017 ai sensi del D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 368 - durata anni 5 (punti 1,200/anno)

punti 6,000

Totale titoli di carriera punti 6,000

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO max p. 3

Laurea aggiuntiva/Specializzazione aggiuntiva/Master universitari/Dottorato di Ricerca/Nessun titolo documentato

punti 0,000

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI max punti 3n. 12 Pubblicazioni/capitoli di libri
N. 25 Abstract

La Commissione tenuto conto dell'attinenza della produzione scientifica alla posizione funzionale da ricoprire ed alla tipologia della stessa (abstract, poster, pubblicazioni, ecc.) e alla rivista pubblicante, assegna

punti 0,990

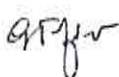
CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE max p. 4

Attività libero professionale, prestata presso IRCCS Ospedale San Raffaele di Milano nella qualifica di Medico Pediatra, tempo pieno, dall' 1.7.2017 al 16.11.2017 - totale mesi 4 gg. 16 (punti 0,150/anno se a tempo pieno)

Partecipazione a n. 21 corsi di aggiornamento/convegni/congressi, senza autocertificazione

La Commissione, tenuto conto dell'attinenza delle attività professionali, di studio e di partecipazione a corsi/congressi, alla posizione funzionale da ricoprire, assegna

punti	0,063
TOTALE PUNTI	7,053


13-01-16

GIUDICI VALENTINA

nata il
10.02.1982

Residente a Rho

Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita c/o Università degli Studi di Milano in data 20.07.2007

Iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Milano al n.ro 40894

TITOLI DI CARRIERA

max punti 10

Diploma di specializzazione in Pediatria, conseguita c/o Università degli Studi di Milano in data 12.7.2016 ai sensi del D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 368 - durata anni 5 (punti 1,200/anno)

punti 6,000

Totale titoli di carriera punti 6,000

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO max p. 3

Nessun titolo documentato

punti 0,000

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

max punti 3

n. 17 lavori

punti 1,620

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE max p. 4

Borsa di studio conferita da Istituto Auxologico Italiano, per il periodo dall'ottobre 2008 all'aprile 2010, tempo pieno, come medico borsista di cardiologia - totale aa 1 mm 5 (punti 0,300/anno)

Partecipazione a n. 25 corsi di aggiornamento/convegni/congressi, di cui n. 2 come relatore

La Commissione, tenuto conto dell'attinenza delle attività professionali, di studio e di partecipazione a corsi/congressi, alla posizione funzionale da ricoprire, assegna

punti 0,695
TOTALE PUNTI 8,315

14.01.16

Residente a Milano

Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita c/o l'Università degli Studi di Milano il 25.10.1983

Iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Milano

Diploma di Specializzazione in Pediatria conseguita il 2.7.1986 presso Università degli Studi di Milano (durata anni 3)

TITOLI DI CARRIERA max p.10

Servizio prestato presso Ospedale San Gerardo di Monza dal 29.6.1987 al 14.4.1988 in qualità di Dirigente Medico di Patologia Neonatale a tempo pieno suinolenza (punti 0.600/anno) totale aa. 6 mm. 4 punti 3,800

Servizio prestato presso Ospedale San Giuseppe di Milano dal 01.9.1988 al 30.4.1990 in qualità di Dirigente Medico di Neonatologia a tempo pieno ed indeterminato (punti 0.600/anno) totale aa. 1 mm. 8 punti 1,000

Servizio prestato presso Ospedale San Gerardo di Monza dall'1.5.1990 al 31.5.2008 tempo pieno e indeterminato in qualità di Dirigente Medico di Patologia Neonatale aa. 18 mm. 1 (punti 0,600/anno sino al 31.12.1994 - punti 1,200 a decorrere dall'1.1.1995) 01.5.1990 - 31.12.1994 / 01.01.1995 - 31.05.2008 punti 6,900

Servizio prestato presso La Fondazione MBBM Ospedale San Gerardo di Monza (in comando) tempo pieno in qualità di Dirigente Medico disciplina Patologia Neonatale dal giugno 2008 al 28.11.2017 totale aa. 9 mm. 4 gg. 29 (punti 1,200/anno) punti 11,300

Totale titoli di carriera23,000**totale riconducibili a punteggio massimo titoli di carriera**10,000**TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO** max p. 3

Diploma di specializzazione in Anestesia e Rianimazione conseguita presso l'Università degli Studi di Milano in data 9.7.1990 durata corso anni 3 punti 0,250

Diploma di specializzazione in Pediatria I indirizzo Neonatologia e Patologia Neonatale conseguita presso l'Università degli Studi di Milano in data 10.11.1992 punti 1,000

Totale Titoli accademici e di studio1,250**PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI** max p.3

n. 50 lavori punti 3,000

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE max p. 4

Partecipazione a n. 24 corsi di aggiornamento in qualità di docenza

La Commissione, tenuto conto dell'attinenza delle attività professionali, di studio e di partecipazione a corsi/congressi, alla posizione funzionale da ricoprire, assegna punti 0,480

TOTALE PUNTI 14,730
15 di 16

CHIARA RAIMONDI

Residente a Parabiago

Nata il
6.10.1978

Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'Università degli Studi di Milano novembre 2003

Iscrizione all'Ordine dei Medici della Provincia di Milano

TITOLI DI CARRIERA MAX 10 PUNTI

Specializzazione nella disciplina di Pediatria conseguita il 2.11.2010 presso l'Università degli Studi di Milano ai sensi del D.Lgs n. 368/99 durata anni 5 (punti 1,200/anno)

punti 6,000

Servizio prestato presso AO G. Salvini ora ASST Rhodense in qualità di Dirigente Medico di Pediatria tempo pieno dal 10.1.2011 al 18.03.2012 totale aa. 1 mm. 2 gg. 9 (punti 1,200/anno)

punti 1,400

Servizio prestato presso AO di Busto Arsizio ora ASST Sette Laghi PO di Tradate in qualità di Dirigente Medico di Pediatria tempo pieno dal 19.03.2012 al 27.11.2018 totale aa. 6 mm. 8 gg. 9 (punti 1,200/anno)

punti 8,000

15,400

Totale titoli di carriera ricondotto al punteggio max di 10 punti

punti 10,000

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO MAX 3 PUNTI

nessun titolo di studio

punti 0,000

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI MAX 3 PUNTI

n. 14 Pubblicazioni

N. 12 Atti a Convegni

La Commissione tenuto conto dell'attinenza della produzione scientifica alla posizione funzionale da ricoprire ed alla tipologia della stessa (abstract, poster, pubblicazioni, ecc.) e alla rivista pubblicante, assegna

punti 1,120

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE MAX 4 PUNTI

partecipazione a n. 41 corsi di aggiornamento di cui n. 9 con crediti ECM

La Commissione, tenuto conto dell'attinenza delle attività professionali, di studio e di partecipazione a corsi/congressi, alla posizione funzionale da ricoprire, assegna

0,500

La Commissione assegna totale

punti 11,620

16 di 16